

VareseNews

Poche parole e fatti, questa la ricetta di Flavio Baila

Pubblicato: Venerdì 11 Marzo 2005

Flavio Baila è l'uomo scelto da Forza Italia, Alleanza Nazionale e UdC per correre alle prossime elezioni amministrative casoratesi, ma lui preferisce considerarsi come parte di un gruppo piuttosto che come singolo. È un uomo di poche parole l'ex imprenditore sessantacinquenne, tessera di Forza Italia in tasca e incarichi nella Galleria di Arte Moderna di Gallarate e nella segreteria forzista della città dei "Due Galli". «La decisione di candidarsi a Casorate Sempione nasce dall'idea al paese la possibilità di scegliere un'alternativa valida e solida. Siamo dispiaciuti che la Lega Nord abbia deciso di non affiancarci, ma i dissapori tra le nostre compagini derivano esclusivamente da diversi punti di vista sul programma. A Casorate c'è una litigiosità eccessiva, la nostra lista vuole trovare una soluzione a tutto ciò».

Baila parla a nome del suo gruppo, presente in buona parte: «Non vogliamo personalismi, gli altri si basano su quelli, ma noi li escludiamo. Siamo un gruppo composto da molti giovani, l'interesse primario di tutti è migliorare il paese. In lista ci sono solo casoratesi, molti sono tesserati dei partiti che appoggiano la lista "Alleati per Casorate", molti altri sono indipendenti. Il programma è stato sottoscritto e approvato dalle segreterie dei partiti e da ogni singolo rappresentante della lista. Vogliamo togliere il paese dall'ingessatura in cui versa da ormai 15 anni, puntando sul rilancio del commercio, della produttività e sulle opportunità da dare ai cittadini. L'urbanistica sarà un punto da sviluppare primariamente, senza dimenticare che noi consideriamo Malpensa una risorsa. Vogliamo approfittare di tutte le opportunità che lo scalo ci offre, senza opposizioni aprioristiche che non portano nulla di buono. Lavoreremo per adattarci a quello che c'è già, cercando di armonizzare il territorio senza contrapporci a decisioni sovracomunali contro le quali non possiamo nulla. Cercare lo scontro è utopistico».

La competizione elettorale che vedrà fronteggiarsi ben sette liste non spaventa Baila e i suoi: «Siamo contenti che ci siano così tante liste, la democrazia vincerà. Ognuno avrà la possibilità di esprimersi, la popolazione sceglierà. Ovviamente corriamo per vincere, ma siamo consci che non siamo soli. Speriamo di arrivare primi, è chiaro, ma se lo faranno altri saremo pronti a stringere loro la mano. Non faccio previsioni, sono sicuro che vinceremo se prenderemo un voto più degli altri. Non entro nemmeno nelle polemiche sulla composizione delle altre liste, penso alla mia, che mi piace e sono convinto possa vincere. È nata da un accordo politico e programmatico raggiunto con serenità e senza contrasti. Abbiamo già stabilito quote e posti per vicesindaco e assessori, a tempo debito li comunicheremo».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it